Accordo tra Comune e Consorzio di bonifica. Primo intervento degli operai

Verde pubblico, lavori al parco Robinson

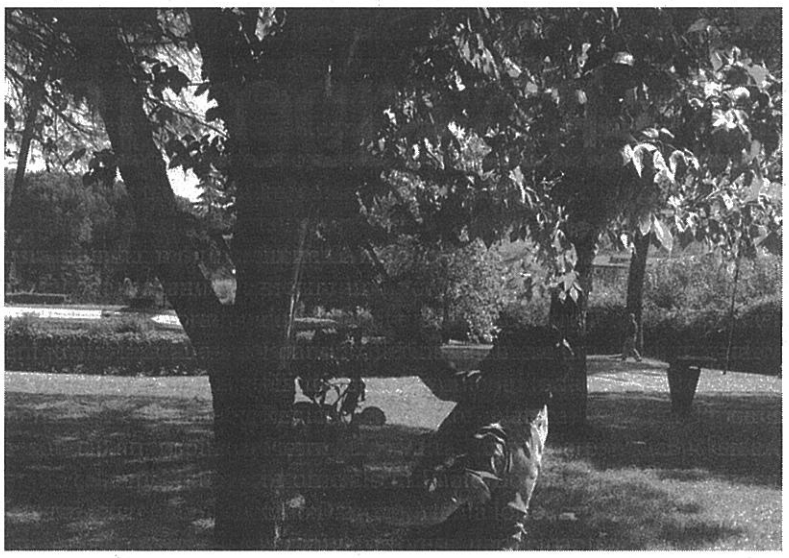
RENDE Al Parco Robinson ieri mattina al via i lavori da parte degli operai del Consorzio di Bonifica Integrale dei bacini meridionali del cosentino.

Il Comune di Rende con il consorzio ha siglato un accordo di programma "che comporta la realizzazione degli interventi nel territorio mediante la focalizzazione di indirizzi programmatori che rappresentino un concorso di sinergie tendenti al conseguimento di obiettivi unitari sia per il Consorzio che per il comune".

Questo uno dei punti di un accordo di programma molto importante per il Comune di Rende, anche perché nell'accordo sono previsti lavori sul verde pubblico e la pulizia non solo del Parco Robinson, ma anche del torrente Emoli e del torrente Surdo.

L'accordo di programma tra comune e consorzio di Bonifica Integrale dei bacini meridionali del cosentino è un accordo dove tutti gli interventi contribuiscono alla salvaguardia del territorio. Si mira principalmente a migliorare la qualità degli spazi di interesse pubblico. E ieri mattina già da una prima "fotografia" risulta chiaro il lavoro fatto sugli alberi, le palme, con la cura del dettaglio e quella pulizia realizzata in maniera capillare senza lasciare nulla al caso.

Lavori sulle palme e gli alberi



Gli operai del Consorzio hanno iniziato alle 7 di mattina e hanno staccato alle 14.00.

Il Comune di Rende nell'accordo di programma si è impegnato a "fornire al Consorzio eventuali materiali e mezzi meccanici necessari relativamente alla realizzazione degli interventi".

Il sindaco di Rende Marcello Manna augura buon lavoro agli operai del Consorzio e specifica che "i lavori previsti da questo accordo oltre alla valorizzazione e tutela ambientale, contribuiscono, in parte, a mitigare il dissesto idrogeologico del territorio comunale".

Laratta: politica di riforme anche in Calabria

SAN GIOVANNI IN FIORE Ragazzi da tutta la Calabria a San Giovanni in Fiore. "Un Sì convinto alle riforme. Ma occorre una stagione di cambiamento anche in Calabria". Lo scenario è quello del Centro storico della 'capitale della Sila', proprio a ridosso dell'Abbazia Florense. In una piazzetta bella e suggestiva. Molti i presenti, tanta l'attenzione. In questo contesto di particolare bellezza, un bel gruppo di giovani di area Pd, chiamati da Franco Laratta si sono alternati "per ragionare sulle riforme e sul prossimo referendum costituzionale". Senza pregiudizi o chiusure. Michele Leonetti, senatore accademico dell'Unical; Francesco Mosca , calabrese, senatore accademico alla Sapienza di Roma; francesco De Luca della direzione nazionale dei Gd; Flavio Spadafora segretario Gd della città. Poi il sindaco Belcastro e tante altre persone, giovani soprattutto. Tutti a discutere, a ragionare. Ragazzi del cosentino, del crotonese, di Catanzaro, all'ombra di Gioacchino da Fiore, per parlare del futuro del paese, ma soprattutto del futuro delle nuove generazioni. Perché Si alle riforme l'hanno spiegato in tutte le salse. Con un linguaggio moderno, facilmente comprensibile e senza drammatizzare i temi del confronto. Franco Laratta ha spiegato, secondo la sua personale esperienza di parlamentare, come le istituzioni non funzionino più, siano ormai superate dal tempo e dalla mutate condizioni politiche. E ha sottolineato il fatto che da anni a legiferare è ormai solo il governo, in palese violazione dei dettami costituzionali. Franco Laratta ha poi chiesto "una politica per le riforme anche in Calabria, dove c'è bisogno di innovazione e forte cambiamento". I ragazzi che hanno partecipato al dibattito, provenienti dalle diverse città calabresi, hanno sottolineato l'importanza del Si al referendum, che deve essere sganciato dai giudizi sul governo o sul partito. "Ci giochiamo il futuro del paese, la possibilità di restare in Europa a pieno titolo, come un paese che ha saputo adeguarsi ai tempi", hanno affermato con accenti diversi Michele Leonetti, Francesco Mosca, Flavio Spadafora e Francesco De Luca, impegnati nelle diverse università e anche nella vita politica. Tanti gli interventi, con una positività di fondo: si è trattato di un confronto civile e molto approfondito, con disponibilità al dialogo che oggi è divenuto merce rara. Un confronto cvd proseguirà nei prossimi giorni in tutta la Calabria.

Acqua, sicurezza pubblica, rete fognaria e incendi. Intanto il sindaco scrive ad Oliverio

Criticità estive, Fusaro chiede interventi immediati

BISIGNANO «I problemi della nostra Città non vanno in vacanza, anzi diventano più gravi e seri». E' la denuncia del Movimento popolare per Bisignano guidato da presidente Graziano Fusaro nello stesso giorno in cui il sindaco Umile Bisignano scrive al presidente Oliverio per segnalare ancora una volta la carenza idrica che affligge il territorio comunale.

«La mancanza dell'acqua corrente (spesso inquinata) - scrive Fusaro - rende funesto il periodo estivo e mortifica i bisignanesi che, dopo aver ascoltato mille promesse su tale questione, vedono ancora irrisolto questo annoso problema. Per non parlare poi della sicurezza pubblica vista la preoccupante frequenza di atti criminosi (incendi di autovetture, furti presso abitazioni e attività commerciali) che sono diventati sempre più diffusi e pericolosi. Dobbiamo insistere, inoltre, sulle diverse rotture della rete fognaria che, nonostante le segnalazioni, rimangono irrisolte per lunghi periodi, rendendo malsane le zone interessate. Non per ultimo il problema degli incendi dolosi. In particolare, segnaliamo la situazione in contrada Muccone, dove un recente incendio doloso ha reso ancor più pericolosa una criticità ambientale. Chiediamo - conclude Fusaro - con forza a tutte le istituzioni preposte di intervenire immediatamente sulle questioni sollevate in maniera da bonificare il nostro territorio e tutelare la salute dei cittadini». **(rp)**

UN PONTE PER LA CRESCITA

Convegno con Pittella

BISIGNANO Si terrà oggi alle 11,30 presso la sala del consiglio comunale il dibattito organizzato dal circolo locale del Pd dal titolo "Riforme in Europa e in Italia, un ponte per la crescita". Interverranno il segretario del circolo Rosario Perri, il capogruppo Pd in consiglio Francesco Lo Giudice, il coordinatore regionale LabDem, Cesare Loizzo, il commissario Ismea Franco Laratta e il presidente del gruppo S&d al Parlamento europeo Gianni Pittella. Un ritorno gradito quello di Pittella, che aveva già curato la prefazione dell'ultimo libro di Lo Giudice "Cambiare il Sud per cambiare l'Italia". **(cap)**